

GIUSEPPE CASTAGNA (BANCO BPM)

«Nuovo piano a fine anno» Sindacati in allarme

«Non mi aspetto un peggioramento del credito da qui a fine anno bensì a partire dal 2021». Lo ha detto l'ad Banco Bpm, Giuseppe Castagna (foto). Aggiungendo che, per un nuovo piano industriale, «è giusto che questa fase di emergenza sanitaria sia completata e quindi aspettiamo fine anno». Frase che ha allarmato i sindacati: «Non è possibile - ha detto Massimo Masi (Uilca) - che anche Castagna cambi il piano. Siamo contrari alla chiusura di sportelli». Mentre per Lando Sileoni (Fabi) «basta agli annunci sfornati col solo obiettivo di difendere le poltrone: siamo al limite di sopportazione».

